Seminario: “Il nuovo Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro” – martedì 17 giugno 2025, ore 14.30, presso Confindustria Salerno

scritto da Francesco Cotini | Maggio 30, 2025

Il prossimo **17 giugno, alle ore 14.30**, **presso la nostra sede**, si terrà il convegno **“Il nuovo Accordo Stato-Regioni sulla formazione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro”.**

L’evento, organizzato da Confindustria Salerno, intende analizzare le principali novità introdotte dal nuovo Accordo.

A tal proposito, dopo i saluti istituzionali, è previsto l’intervento del Dott. Fabio Pontrandolfi – Dirigente Area Lavoro, Welfare e Capitale Umano di Confindustria.

Nel corso del seminario, saranno inoltre illustrate le nuove Linee di indirizzo, elaborate dall’Organismo Paritetico Provinciale di Salerno, per la formazione dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per la partecipazione all’evento è necessario registrare qui la propria presenza o cliccare il tasto dedicato presente sul programma allegato.

All.to

Locandina Salute e Sicurezza_17 Giugno 2025

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

COMUNICAZIONE | CAVALIERI DEL LAVORO: Conferimenti 2025

scritto da Angelica Agresta | Maggio 30, 2025

E' stata pubblicata la circolare del MIMIT – allegata – che illustra l'iter per il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro per la sessione 2025.

Sono confermate tutte le condizioni e i passaggi fondamentali per la presentazione delle candidature previsti nelle precedenti sessioni, che si riepilogano di seguito:

- invio delle proposte di candidatura ai Prefetti competenti per territorio (residenza del candidato) **entro il termine perentorio del 15 gennaio 2025;**
- trasmissione della candidatura anche al MIMIT all'indirizzo pec: gabinetto@pec.mise.gov.it, **sempre nel termine perentorio del 15 gennaio 2025**, con indicazione del nominativo e dei recapiti diretti del segnalante nonché del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail)
- acquisizione del preventivo consenso degli interessati per la comunicazione dei dati personali al Prefetto ed agli altri soggetti del procedimento
- impossibilità di ripresentare la candidatura – e quindi necessità di saltare una sessione – per coloro che hanno già partecipato consecutivamente negli anni 2022, 2023 e

2024, senza il conseguimento dell'idoneità

- attestazione verificabile di un contributo alla implementazione delle attività aziendali o all'avvio di azioni imprenditoriali diverse (ad esempio, spin-off dell'azienda originaria) per la valutazione delle proposte di candidatura di congiunti di soggetti già insigniti

La proposta di candidatura deve necessariamente contenere i seguenti elementi:

- generalità complete (cognome, nome, luogo e data di nascita)
- luogo di residenza (comune, provincia e indirizzo)
- codice fiscale
- nominativo e recapiti diretti del segnalante e/o del funzionario responsabile del procedimento (telefono, cellulare di servizio, e-mail)
- soggetto proponente
- motivazioni di merito, ovvero il presupposto del conferimento del titolo onorifico
- CV del candidato da cui si evince l'attività di riferimento, datato, sottoscritto e recante il consenso al trattamento dei dati secondo la normativa vigente

Alla proposta non è necessario allegare alcuna altra documentazione, ad eccezione di una eventuale breve relazione personale e professionale del candidato, con l'indicazione delle attività aziendali e delle motivazioni di carattere e contenuto reputazionale ed imprenditoriale, riferite soprattutto ad azioni legate allo sviluppo del territorio, alla sicurezza dell'ambiente lavorativo e all'ambito sociale che non possono essere reperite dalle analisi delle Prefetture.

L'istruttoria farà riferimento al triennio 2021-2023.

Requisiti indispensabili e qualificanti per l'accettazione

della candidatura e, quindi, il conseguimento dell'onorificenza:

- specchiata condotta civile e morale e assenza di procedimenti giudiziari, in corso o passati in giudicato
- attività imprenditoriale continuativa per venti anni, con posizioni di responsabilità apicale e di grado rilevante secondo evidenza della visura camerale: Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore Unico, Direttore Generale. L'incarico di Consigliere Delegato dovrà essere puntualmente qualificato mentre per quanto concerne il management, tenuto conto della varietà delle soluzioni presenti nel panorama imprenditoriale, le posizioni saranno valutate caso per caso
- puntuale adempimento di obblighi tributari, previdenziali ed assistenziali
- nessuna attività economica e commerciale lesiva dell'economia nazionale

Inoltre concorrono a formare motivo di particolare benemerenza l'aver operato per l'elevazione economica e sociale dei lavoratori, contribuendo all'eliminazione dei divari esistenti, per lo sviluppo della cooperazione nonché in aree o in campi di attività economicamente depressi.

CIRCOLARE_CAVALIERI_DEL_LAVORO_2025_-_VF

Al fine di seguire l'iter delle candidature si chiede di inoltrare la documentazione inviata al Prefetto anche in Confindustria Salerno (a.agresta@confindustria.sa.it)

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2025/07/selezione-articoli-11-lig-2025.pdf

---

Il rodaggio ha funzionato l’aeroporto ora festeggia i suoi 370mila passeggeri

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 1

Rapporto Ecomafie di Legambiente

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 5

Imprese, Campania / +12,5% fatturato atteso al 2026. Nel salernitano leader La Doria

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 14

Orsini: la Ue non può galleggiare

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 19

Dazi, fonti Ue: l’intesa è questione di giorni

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 21

L’industria torna in rosso, auto in risalita ma ancora a -30% rispetto al 2024

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 26

Enel, Fs, Leonardo e Snam. Le grandi imprese italiane in prima fila per l’Ucraina

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 32

Federmeccanica, Bettini eletto presidente: con lui dieci vicepresidenti

scritto da datiweb | Maggio 30, 2025
Pagine da selezione articoli 11 lig 2025 34

LAVORO | Riduzione del premio Inail per prevenzione – modello OT23 per il 2026 (interventi 2025)

scritto da Francesco Cotini | Maggio 30, 2025
Con Istruzione operativa del 3 luglio 2025, l'Inail ha diffuso le modalità per la riduzione del tasso medio per prevenzione, il Modello OT23 per l'anno 2026 e la guida alla compilazione.

Nel Modello sono individuati gli interventi per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che possono essere realizzati dalle aziende **nel corso del 2025**, per ottenere la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione nell'anno 2026 (ai sensi dell'articolo 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi, d.m. 27 febbraio 2019).

L'Istituto evidenzia che, con l'intento di dare continuità alle misure prevenzionali già previste nelle annualità precedenti, è stata mantenuta la quasi totalità degli interventi presenti nel modulo dello scorso anno,

aggiornandoli con le disposizioni normative sopravvenute e con alcuni miglioramenti del testo. Nell'Istruzione sono declinate puntualmente le modifiche.

Nella Guida, allegata all'Istruzione operativa, si ricorda che gli interventi prevenzionali che danno diritto allo sconto sono classificati nelle due tipologie A e B in ragione della maggiore o minore valenza prevenzionale e che, per fruire della riduzione, l'azienda deve aver realizzato **un intervento di tipo A oppure due interventi di tipo B.**

Particolare attenzione viene riferita al tema della regolarità, presupposto per la concessione dello sconto.

Per quanto riguarda la regolarità contributiva e assicurativa, la verifica è effettuata con il DURC on line (e **deve comprendere i premi di autoliquidazione dell'anno in corso alla data di presentazione della domanda**).

Per quanto riguarda la regolarità rispetto alle vigenti norme di salute e sicurezza, la verifica viene effettuata presso gli organi ispettivi (quindi ha ad oggetto l'assenza di provvedimenti sanzionatori). Su precisa richiesta di Confindustria, al fine di chiarire e delimitare la portata dell'autocertificazione in ordine alla regolarità, l'Istituto precisa che "***non rilevano le irregolarità risultanti da accertamenti non definitivi a norma di legge o comunque sospesi in sede di contenzioso amministrativo o giudiziario***".

Quindi, l'autocertificazione secondo la quale "*sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*" va letta nel senso che si attesta che non vi sono "*provvedimenti* (sanzionatori) *definitivi a norma di legge o sospesi in sede di contenzioso amministrativo o giudiziario*".

Si rinvia alla documentazione per l'individuazione degli interventi e della relativa documentazione probatoria in vista della richiesta di sconto.

Come noto, nei primi due anni dalla data di inizio attività della PAT, la riduzione è applicata nella misura fissa dell'otto per cento.

Dopo il primo biennio di attività della PAT, la percentuale di riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione è determinata in relazione al numero dei lavoratori-anno del triennio della medesima PAT, secondo il seguente prospetto:

Lavoratori-anno del triennio della PAT (Npat)	**Riduzione**
Fino a 10	28%
Da 10,01 a 50	18%
Da 50,01 a 200	10%
Oltre 200	5%

Tra gli interventi che, attuati nel 2025, possono portare alla riduzione del premio segnaliamo quello relativo alla **prevenzione del rischio microclimatico (C6)**, che consente di ridurre il premio in caso di realizzazione, negli ambienti di lavoro, di uno dei seguenti interventi per evitare condizioni di stress termico derivanti da un "*ambiente severo caldo*" (come definito dalle norme UNI EN ISO 7243 (indice di valutazione WBGT) e UNI EN ISO 7933 (indice di valutazione PHS) (v. Portale agenti fisici):

- acquisto e installazione di sistemi di condizionamento per il controllo dei parametri microclimatici (temperatura e umidità);
- acquisto e installazione di barriere e protezioni di tipo e materiali diversi per l'isolamento delle sorgenti radianti;
- acquisto di capi di vestiario con proprietà riflettenti rispetto alle sorgenti radianti.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it